

INDICONO IL PREMIO REGIONALE:

GIOCHIAMO ALLA PARI!



FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, la Cineteca di Bologna, il Dipartimento Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna e Fondazione Pubblicità Progresso, promuovono un Premio tra **gli allievi dell'ultimo biennio delle scuole secondarie superiori dell'Emilia-Romagna**.

Il Premio è finalizzato a sviluppare un processo di sensibilizzazione nell'ambito del pieno **riconoscimento della parità tra donne e uomini nella vita sociale, economica e politica**, attraverso l'approfondimento del tema degli **stereotipi legati al genere** e di come questi transitano attraverso i mass media, producendo una rappresentazione distorta dei reali bisogni di donne e uomini sia nella sfera privata che in quella sociale.

Esperienze di sondaggi condotti anche recentemente nella nostra regione confermano che pregiudizi e stereotipi legati al genere si traducono in comportamenti sociali accettati non solo dagli uomini, ma anche dalle stesse donne.

Un altro elemento che emerge da questi sondaggi, a detta degli stessi studenti, è che a scuola se ne dovrebbe parlare di più, in quanto la scuola viene indicata come una delle sedi naturali per realizzare un confronto su queste problematiche.

Cosa si intende quando si parla di stereotipi di genere? Quando si associa, senza riflettere, una categoria o un comportamento a un genere, si utilizzano stereotipi che non solo condizionano le idee di gruppi di individui, ma hanno anche conseguenze sul modo di agire e complessivamente sui comportamenti sociali. L'uso degli stereotipi di genere conduce infatti a una percezione rigida e distorta della realtà, che si basa su ciò che noi **intendiamo** per "femminile" e "maschile" e su ciò che **ci aspettiamo** dalle donne e dagli uomini.

Quali stereotipi? Gli studenti partecipanti al Premio, in base al dibattito che le scuole apriranno sull'argomento, potranno presentare dei loro elaborati, in forma di **progetto di uno spot** per una campagna di sensibilizzazione sociale sull'argomento, che **proponga la rielaborazione critica di un luogo comune, un pregiudizio, uno stereotipo** ritenuto particolarmente significativo che si realizza, per esempio a scuola, in famiglia, nei rapporti di coppia, sul lavoro, nella politica, nel tempo libero o in altri ambiti di vita.

OGGETTO DEL PREMIO

Oggetto del Premio è la elaborazione di un **progetto per uno spot sul tema degli stereotipi di genere**, afferente ad una delle due tipologie seguenti:

1. un progetto di spot da diffondere attraverso la televisione o il cinema (della durata massima di **30** secondi)
2. un progetto di spot da diffondere attraverso la radio (della durata massima di **30** secondi)

Il progetto consiste nella proposta di una sceneggiatura, che affronti il tema oggetto del Premio e deve prevedere:

➔ per lo spot da diffondere attraverso la televisione o il cinema:

- ✓ il messaggio principale che si intende dare
- ✓ l'obiettivo
- ✓ i destinatari a cui è rivolto il prodotto
- ✓ l'ambientazione
- ✓ i personaggi
- ✓ il dialogo (se previsto)
- ✓ le musiche (se previste)
- ✓ i tipi d'inquadratura (facoltativo)

➔ per lo spot da diffondere attraverso la radio:

- ✓ il messaggio principale che si intende dare
- ✓ l'obiettivo
- ✓ i destinatari a cui è rivolto il prodotto
- ✓ l'ambientazione
- ✓ i personaggi
- ✓ il dialogo
- ✓ le musiche (se previste)
- ✓ gli eventuali rumori fuori campo (se previsti)

Ogni Progetto presentato deve fare riferimento ad una sola delle due tipologie di spot e deve essere inedito.

I singoli Progetti dovranno essere presentati in forma cartacea; se ritenuto opportuno, questa potrà essere integrata da una prima realizzazione della sceneggiatura, utilizzando il supporto ritenuto più idoneo (CD, DVD, VHS, registrazione ecc.)

A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è rivolto alle classi dell'ultimo biennio delle **scuole secondarie superiori di ogni ordine dell'Emilia-Romagna**, statali e paritarie.

La partecipazione va intesa come partecipazione di Istituto e gli elaborati dovranno

essere trasmessi con nota di accompagnamento del Dirigente scolastico.

Ogni Istituto può partecipare al Premio **solamente con un progetto**, che dovrà avere carattere collettivo (di classe, gruppo, laboratorio). Non saranno ammessi lavori di singoli studenti.

La partecipazione al concorso comporta automaticamente l'accettazione integrale del presente regolamento.

Il Premio è di tipo creativo, non è fatto obbligo di acquisto e non ha alcuna finalità commerciale.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

I Progetti saranno valutati da una Giuria, al fine di stabilire **i tre elaborati da premiare per ognuna delle due categorie concorsuali rispettivamente con primo, secondo e terzo posto**.

La Giuria è formata da :

- un rappresentante indicato dalla Cineteca di Bologna in qualità di Presidente della Giuria;
- due rappresentanti indicati dalla Regione Emilia-Romagna;
- un rappresentante indicato dal Dipartimento Discipline della Comunicazione della Università di Bologna;
- un rappresentante indicato dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
- un rappresentante indicato da Fondazione Pubblicità Progresso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I Progetti presentati saranno valutati dalla Giuria sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza tra il lavoro realizzato e il mandato del Premio
2. creatività e innovazione

L'operato della Giuria è insindacabile ed inappellabile.

ESITO DEL PREMIO

È prevista la premiazione dei tre migliori Progetti per ognuna delle due categorie di Premio.

La premiazione sarà fatta in un'apposita manifestazione finale, la cui data sarà comunicata a tutti partecipanti al Premio.

Il premio consiste nella produzione degli spot vincitori - in collaborazione con la Cineteca di Bologna, Dipartimento Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna - e nella loro successiva diffusione attraverso radio, televisione e cinema.

CONSEGNA DEI PROGETTI

I Progetti dovranno essere consegnati **entro e non oltre le ore 13.00 del 30/11/2009**.

I Progetti potranno essere consegnati a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 presso il Servizio Segreteria e affari generali della Giunta, Affari generali della Presidenza, Pari opportunità Viale Aldo Moro, 52 - 40127 BOLOGNA o potranno essere inviati per posta, con raccomandata AR, con l'indicazione sulla busta "**Premio GIOCHIAMO ALLA PARI!**" al seguente indirizzo: Servizio Segreteria e affari generali della Giunta, Affari generali della Presidenza, Pari opportunità Viale Aldo Moro, 52 - 40127 BOLOGNA).

Ai fini dell'ammissione delle domande pervenute inviate a mezzo posta farà fede il timbro di spedizione postale.

DIRITTI D'AUTORE

Fermo restando il diritto d'autore, i concorrenti autorizzano gli organizzatori del Premio a pubblicare e pubblicizzare i loro progetti per uno spot sul tema degli stereotipi di genere, con le modalità che questi riterranno più opportune, senza pretesa di compensi, in quanto la stessa loro produzione e diffusione di per sé costituisce attività premiante.

Nella eventualità di presentazione dei loro progetti per uno spot sul tema degli stereotipi di genere in rassegne stampa o altre pubblicazioni, anche informatiche che gli organizzatori del Premio intendessero realizzare, citando opportunamente gli autori, non potrà essere richiesto alcun compenso, anche in considerazione delle finalità del Premio.

CONTATTI

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

- Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna: Segreteria 051-643777
 - Regione Emilia-Romagna - Servizio Segreteria e Affari Generali della Giunta, Affari Generali della Presidenza, Pari Opportunità: tel. 051-5275655 e 051-5275160
- Indirizzo e-mail: segiunta@regione.emiliaromagna.it

